

Guida agli incentivi alle assunzioni

- giugno 2018 -

Il capitolo degli incentivi alle assunzioni assume rilevanza crescente nella gestione degli organici e nelle politiche aziendali.

E' tutta la dimostrare l'incidenza degli incentivi sui reali livelli occupazionali; quel che è certo è il condizionamento esercitato sulla tipologia di lavoro selezionato e sui soggetti da privilegiare per soddisfare la domanda di lavoro.

Diventa, pertanto, importante conoscere le condizioni che comportano un incentivo all'assunzione, poiché possono fare la differenza nella valutazione delle diverse offerte.

Di seguito, una piccola sintesi può essere di aiuto, anche per completare la compilazione dei curricula, includendo le informazioni relative alla propria condizione soggettiva, in relazione agli incentivi vigenti nel momento in cui vengono trasmessi.

SINTESI DEI PROVVEDIMENTI PIÙ IMPORTANTI A SOSTEGNO DELLE NUOVE ASSUNZIONI

Destinatari dei provvedimenti incentivanti	Caratteristiche dell'incentivo	Tipologia del rapporto di lavoro
Giovani che non hanno compiuto 35 anni di età e non sono mai stati titolari di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato	Sgravio pari al 50% dei contributi dovuti a INPS , per la durata massima di 36 mesi, fino alla cifra massima di 3.000€ per ciascun anno, a favore dei datori di lavoro privati con l'esclusione del lavoro domestico.	Assunzione a tempo indeterminato
Giovani che hanno acquisito il titolo di studio da non più di sei mesi e hanno svolto il programma di alternanza scuola lavoro, per almeno il 30% dell'impegno orario, presso l'azienda che assume.	Sgravio pari al 100 % dei contributi dovuti a INPS , per la durata massima di 36 mesi, fino alla cifra massima di 3.000€ per ciascun anno, a favore dei datori di lavoro privati con l'esclusione del lavoro domestico.	Assunzione a tempo indeterminato
Studenti abbiano completato da non più di sei mesi presso il medesimo datore di lavoro, periodi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore, il certificato di specializzazione tecnica superiore o periodi di apprendistato in alta formazione.	Sgravio pari al 100 % dei contributi dovuti a INPS , per la durata massima di 36 mesi, fino alla cifra massima di 3.000€ per ciascun anno, a favore dei datori di lavoro privati con l'esclusione del lavoro domestico.	Assunzione a tempo indeterminato

Giovani, di età inferiore a 30 anni e che hanno completato il periodo di apprendistato professionalizzante.	Sgravio pari al 100% dei contributi dovuti a INPS , per la durata massima di 12 mesi, fino a 3.000€, a favore dei datori di lavoro privati presso i quali il giovane ha svolto il periodo di apprendistato professionalizzante.	Stabilizzazione, a tempo indeterminato, del contratto di apprendistato professionalizzante.
Lavoratori di età superiore a 50 anni, disoccupati da almeno 12 mesi.	Sgravio pari al 50% dei contributi a carico del datore di lavoro , per massimo 12 mesi, elevato a 18 mesi nel caso di assunzione a tempo indeterminato.	Assunzione a tempo determinato, anche in somministrazione o a tempo indeterminato (con diverse durate dei provvedimenti).
Lavoratrici di qualsiasi età disoccupate da almeno 24 mesi.		
Lavoratrici di qualsiasi età, disoccupate da almeno sei mesi e appartenenti a settori e professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo/donna, superiore al 25%. ¹		
Lavoratori disoccupati e titolari di NASPI	Contributo pari al 20% dell'indennità NASPI residua + vedi apprendistato	Assunzione a tempo pieno e indeterminato
Donne vittima di violenza di genere, certificate dal comune di residenza, dalle case rifugio o dai centri antiviolenza	Contributo per la durata di 36 mesi , a titolo di sgravio per il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, con modalità disciplinate da successivi atti di legge.	Assunzione a tempo indeterminato decorrenti dal 1 gennaio e fino al 31 dicembre 2018, presso cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381.
Persone cui sia stata riconosciuta protezione internazionale		
Lavoratori in CIGS da almeno 3 mesi, presso azienda un CIGS da almeno 6 mesi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Contributo previdenziale del 10% (come apprendisti) per 12 mesi; ➤ attribuzione del 50% dell'indennità CIGS residua per: <ul style="list-style-type: none"> ○ 9 mesi se il lavoratore ha non più di 50 anni; ○ 21 mesi se il lavoratore ha età superiore a 50 anni. 	Assunzione a tempo pieno e indeterminato
Lavoratori in CIGS appartenenti a settori/profili professionali per i quali non è assicurato il completo recupero occupazionale, appurato dell'accordo di ricollocazione	Sgravio del contributo previdenziale (escluso INAIL) del 50% fino alla cifra di 4.030€/anno per: <ul style="list-style-type: none"> ○ max 12 mesi se l'assunzione è a tempo determinato; ○ max 18 mesi se l'assunzione è a tempo indeterminato 	Qualora accettino un'assunzione a tempo determinato o indeterminato

¹ Il riferimento è al comma 11 art. 4 della legge 28 giugno 2012 n.92 (legge Fornero) nella parte in cui si incentiva l'occupazione a favore di determinate categorie di lavoratori e lavoratrici disoccupati. La caratteristica individuata quale disparità del tasso uomo/donna superiore al 25%, viene periodicamente calcolata da un decreto interministeriale, a seguito dei dati ISTAT. Attualmente è vigente il decreto interministeriale del 10 novembre 2017.

<p>Lavoratori assunti con contratto di apprendistato “professionalizzante”, di età compresa tra i 18 e i 29 anni, fatti salvi i titolari di NASPI e mobilità, per i quali si prescinde del requisito anagrafico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Incentivo contributivo a favore del datore di lavoro che verso 11,31% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali; ➤ incentivo retributivo previsto dai CCNL che può vedere inquadrati fino a due livelli inferiori rispetto a chi svolge la medesima attività; ➤ incentivo fiscale che non conteggia le spese di formazione ai fini del calcolo dell’ IRAP 	<p>Assunzione contratto di apprendistato professionalizzante. L’incentivo contributivo si protrae per ulteriori 12 mesi in caso di stabilizzazione.</p>
<p>lavoratore disabile con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 79% o minorazioni ascritte dalla prima alla terza categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra.</p>	<p>incentivo economico spettante ai datori di lavoro nella misura del 70% della retribuzione lorda e per la durata di 36 mesi.</p>	<p>Assunzione a tempo indeterminato o trasformazione a tempo indeterminato di precedente rapporto a termine.</p>
<p>Lavoratore disabile riduzione della capacità lavorativa compresa tra il 67% e il 79% o minorazioni ascritte dalla quarta alla sesta categoria di cui alle tabelle citate al punto precedente;</p>	<p>incentivo economico spettante ai datori di lavoro nella misura del 35% della retribuzione lorda e per la durata di 36 mesi.</p>	<p>Assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato (per la durata del rapporto di lavoro) a condizione che la durata sia di almeno 12 mesi.</p>
<p>lavoratore con disabilità intellettiva e psichica che comporti una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%,</p>	<p>incentivo economico spettante ai datori di lavoro nella misura del 70% della retribuzione lorda e per la durata di 60 mesi.</p>	<p>Assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato (per la durata del rapporto di lavoro) a condizione che la durata sia di almeno 12 mesi.</p>

Tutte le informazioni contenute nella sintesi qui presentata, si riferiscono alla situazione normativa vigente al momento della stesura : giugno 2018, e non esauriscono il quadro completo, dovendosi soffermare sulle condizioni più ricorrenti.

Ulteriori informazioni o aggiornamenti possono essere richieste contattando la Camera dal Lavoro Metropolitana di Milano.